

Comune di PESCIA

LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA

REVISIONE DEL PROGETTO A SEGUITO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 4.06.2018

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:
 Ing. GIOVANNI CARDELLI
 Via G. Verdi n° 19
 51019 - Ponte Buggianese (PT)
 Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M
 Partita I.V.A.: 01852880473



Pescia li 6 Giugno 2018

TAV. **5bis**
 PLANIMETRIA DI DETTAGLIO TRATTO SUD - PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Scala 1:200

OPERE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

N. 15 nuovi punti luce illuminazione dedicata da porre in opera sul marciapiEDE ovest di Via Amendola nel tratto compreso tra Via Simonetti e Via San Pietro alle Fornaci.
 N. 15 pali di arredo diritti con base poligonale, in acciaio zincato, altezza fuori terra ml. 3,50, completi di corpo illuminante decorativo realizzato sul modello della lanterna quadrangolare toscana, classe II, del tipo Storage Dina Schneider, equipaggiata con apparecchio illuminante a led (16 led ad alta efficienza alimentati a 24V).
 La fornitura dei pali, dei corpi illuminanti, delle piastre di base e dei trifondoli sarà effettuata direttamente dal Comune di Pescia; in appalto è solo ricompresa la loro installazione a regola d'arte.

P₁ - P₁₅

N. 10 bracci a muro esistenti (n. 1 sul lato ovest e n. 9 sul lato est) e relative armature da rimuovere e da sostituire con n. 10 nuove armature stradali del tipo a led, realizzate in alluminio pressofuso, IP 66, classe II, della serie armature stradali, potenza led 18W, flusso 1880 lm, driver elettronico con mezzanotte virtuale in ingresso e uscita.
 In questo caso in appalto è ricompresa anche la fornitura delle armature e dei braccetti ed accessori di fissaggio a parete.

Br₁ - Br₁₀

Palo esistente da conservare, ma la cui attuale armatura deve essere rimossa e sostituita con nuova armatura stradale del tipo a led, realizzata in alluminio pressofuso, IP 66, classe II, della serie armature stradali, potenza led 18W, flusso 1880 lm, driver elettronico con mezzanotte virtuale in ingresso e uscita.
 In appalto è anche ricompresa la fornitura della nuova armatura.

P₁₆

Apparecchi per illuminazione segnapasso sui nuovi marciapiedi nel tratto tra Via San Pietro alle Fornaci e Via Turati, del tipo Microrofor della DISANO, calpestabili, cambiali, installazione da incasso, sergente led 6 W 230 V, dotati di dima e controscassa per perfetto incasso, da porre in opera all'incasso di circa ml. 3,00, compreso collegamento alla dorsale di alimentazione da realizzare in strada.
 In appalto è anche ricompresa la fornitura degli apparecchi e di tutti gli elementi ed accessori necessari all'installazione.

I - I

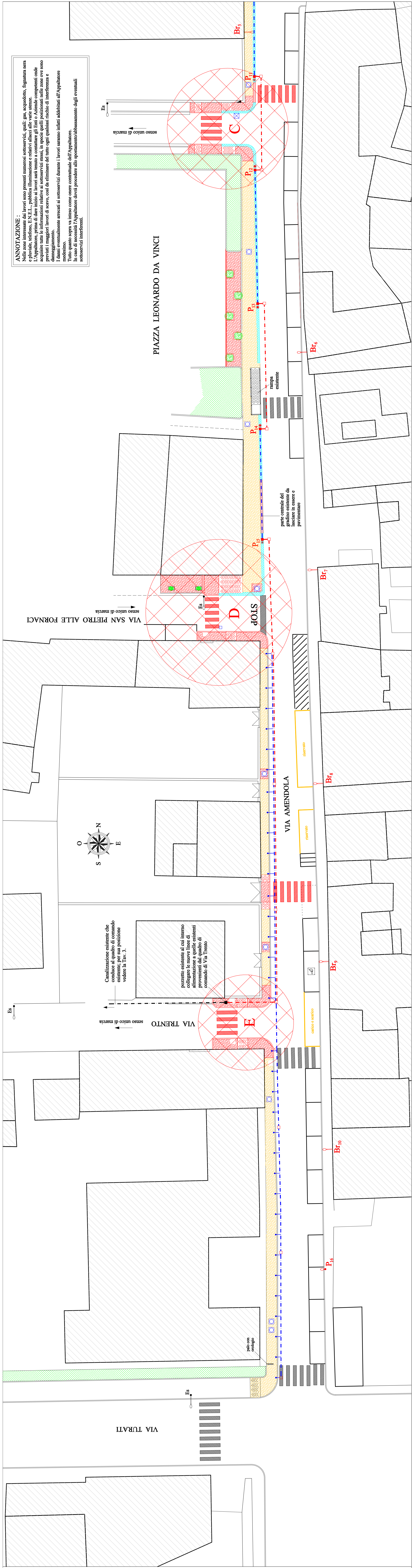
Nuove canalizzazioni per la pubblica illuminazione da realizzarsi in strada, costituite da tubazione in pvc o peld rigata, diametro esterno 25, con giunti a vite, con cassetto di chiusura in ghisa D400 con relativo cassetto; il tratto di incasso deve essere di cm. 30x30x40.
 In appalto è anche ricompresa la fornitura di tutti gli elementi ed accessori necessari all'installazione.

Nuove canalizzazioni per la pubblica illuminazione da realizzarsi in strada od all'interno dell'esistente fioriera a bordo marciapiEDE, costituite da tubazione in pvc o peld con giunto, diametro esterno di mm. 63.

Pozzetti di derivazione in c/c gettato in opera, delle dimensioni interne di cm. 20x20, completi di chiusura in ghisa C250, da realizzare sulle canalizzazioni per la pubblica illuminazione 0x63 poste all'interno dell'esistente fioriera a bordo marciapiEDE in corrispondenza dei nuovi pali P₁ - P₁₅.

Es **Es**

Pali e bracci a muro esistenti della pubblica illuminazione da conservare.



ANNOVAZIONE :
 Nelle zone interessate dai lavori sono presenti numerosi sottoservizi, quali: gas, acquedotto, fognatura nera e pluviale, telefono, E.N.E.L., pubblica illuminazione e relativi allacci alle varie utenze.
 L'Appaltatore, prima di dare inizio ai lavori sarà tenuto a contattare gli Enti o Aziende componenti onde acquisire tutte le informazioni relative ai sottoservizi stessi, in specie quelli posizionati nelle zone ove sono previsti i maggiori lavori di scavo, così da eliminare del tutto ogni qualsiasi rischio di interferenza e pericoli per i medesimi.
 I danni eventualmente arrecati ai sottoservizi durante i lavori saranno infatti addebitati all'Appaltatore medesimo.
 Tutto quanto sopra va inteso come onere contrattuale dell'Appaltatore.
 In caso di necessità l'Appaltatore dovrà procedere allo spostamento/abbassamento degli eventuali sottoservizi interferenti.